

Ministero della Difesa

DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI



DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI
(NAVARM)

3° Reparto – 7^a Divisione

SPECIFICA TECNICA

**Acquisizione nr.50 Cesoie Esplosive omologate da impiegare tramite
Remotly Operated vehicle (R.O.V.) di tipo PLUTO PLUS e PLUTO GIGAS**

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO	3
3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
4. OGGETTO DELLA FORNITURA	5
4.1 DESCRIZIONE DEI LOTTI/SUBLOTTI.....	5
4.1.1 SUBLOTTO 1.1: PROCESSO DI OMOLOGAZIONE DELLA CESOIA ESPLOSIVA.....	5
4.1.2 SUBLOTTO 1.2: FORNITURA DI NR. 50 CESOIE ESPLOSIVE OMOLOGATE.....	5
4.1.3 LOTTO 2: EROGAZIONE CORSO TEORICO/PRATICO OPERATORE/MANUTENTORE	5
4.2 CARATTEISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI DELLA CESOIA ESPLOSIVA:	5
4.2.1 CARATTERISTICHE FISICHE GENERALI.....	5
4.2.2 CARATTERISTICHE DI FUNZIONAMENTO E PARAMETRI OPERATIVI.....	5
4.2.3 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA E PRESTAZIONALI	6
4.2.4 COLORITURA E STAMPINATURA	7
4.2.5 CONTENITORI	7
5. VERIFICHE DI CONFORMITA'	7
5.1 PROVA FUNZIONALE.....	7
5.2 DOCUMENTAZIONE DI COLLAUDO.....	8
5.3 PRESCRIZIONI PARTICOLARI.....	9
6. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 DEL 18/12/2006 (REACH).....	9
7. CODIFICA.....	10
8. TEMPI DI FORNITURA	10
9. GARANZIA	10

1. PREMESSA

La presente Specifica Tecnica (ST) definisce le caratteristiche della fornitura di nr.50 Cesoie Esplosive da impiegare con i veicoli subacqui PLUTO PLUS e PLUTO GIGAS, in dotazione alla Componente di Contromisure Mine (CMM) della Marina Militare Italiana (MMI), nonché le necessarie attività di collaudo/qualifica/omologazione.

La MMI impiega cesoie esplosive posizionandole tramite mezzi ROV¹ per il contrasto delle mine di tipo ormeggiato. Tali artifici vengono impiegati per tagliare la linea di ancoraggio (catene di acciaio, cavi di acciaio o corde di nylon) che vincola la cassa della mina al fondo, permettendole di emergere per poi essere eliminata tramite personale specializzato EOD² od affondata tramite l'impiego delle mitragliere di bordo.

2. SCOPO

Scopo della presente ST è descrivere le modalità per l'acquisizione di cesoie esplosive omologate, da impiegare in sicurezza a bordo delle Unità Navali (UUNN).

Preventivamente all'avvio della produzione delle cesoie è mandatorio che la Società finalizzi il processo di omologazione dei manufatti secondo la Specifica Tecnica di Omologazione (STO) della Direzione Nazionale degli Armamenti Navali, che dettaglia le caratteristiche della cesoia esplosiva subacquea impiegata nel taglio di catene di acciaio, cavi di acciaio e corde di nylon di determinati spessori, del relativo imballaggio, degli eventuali accessori e della documentazione a corredo della stessa.

La necessità di omologare il manufatto preventivamente al suo impiego assicura, primariamente, nelle attività logistiche di movimentazione e stoccaggio a bordo e a terra, preliminari al reale impiego operativo "a caldo", gli aspetti di generale sicurezza intrinseca del manufatto, secondariamente, la confidenza di regolare efficienza nell'impiego operativo dello stesso.

L'esplosivo contenuto nel manufatto potrebbe provocare inconvenienti per la sicurezza e/o l'operatività di uomini e mezzi, qualora non dovesse presentare opportune caratteristiche di sicurezza.

L'ottenimento del certificato di Omologazione, rilasciato da NAVARM, è un passaggio obbligato per procedere con la fornitura dei manufatti e la successiva accettazione.

3. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Sono di riferimento alla presente ST tutti i documenti elencati di seguito, nella loro ultima revisione:

1.	NAV-80-1377-0001-14-00B000	Specifica Tecnica di Omologazione per l'acquisizione di Cesoie esplosive da impiegare tramite Remotely Operated Vehicle
2.	Circolare SMM-PREVA-1062 (ed. Gennaio 2024) e s.m.i.	Istruzioni per l'attuazione delle Norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e T.U.S.L.)
3.	NAV-50-9999-0027-13-00B000	Obblighi dell'industria nazionale nei confronti degli Enti Tecnici della M.M. - Applicazione della normativa NATO AQAP 2120 e AQAP 2105
4.	SGD-G-035	Guida al sistema di codificazione NATO
5.	SMM/ISN 51 Volumi 1 e 2	Regolamento per la gestione della configurazione delle Unità Navali della Marina Militare e dei Sistemi/Apparati su queste installati

¹ ROV: Remote Operative Vehicle

² EOD: Explosive Ordnance Disposal

6.	Circolare attuativa ISN 1/05	Piano Generale per la Gestione della Configurazione e dei Dati di Rientro dal Campo dei Sistemi/Apparati installati sulle Unità Navali della Marina Militare
7.	Regolamento (CE) 1907/2006	Registrazione, la Valutazione, l'Autorizzazione e la Restrizione delle sostanze chimiche (Regolamento REACH)
8.	Regolamento nr.453/2010/UE della Commissione Europea del 20 maggio 2010	Regolamento recante modifica del regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) - Schede di dati di sicurezza
9.	ADR	Attuazione della direttiva 2008/68/CE relativa al trasporto interno di merci pericolose dell'Accordo ADR (<i>Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route</i>)
10.	Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS)	Regio Decreto (R.D.) nr.635 in data 6 maggio 1940 (Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Testo Unico nr.773 in data 18 giugno 1931 delle Leggi per la Pubblica Sicurezza) e successivi aggiornamenti normativi
11.	UNI EN ISO 2859-1	Procedimenti di campionamento nell'ispezione per attributi - Parte 1: Schemi di campionamento indicizzati secondo il limite di qualità accettabile (AQL) nelle ispezioni lotto per lotto
12.	UNI EN ISO 9001	Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti
13.	UNI EN ISO 14001	Sistemi di Gestione Ambientale - Requisiti e guida all'uso
14.	UNI EN ISO 10007	Sistemi di gestione per la qualità - Linee guida per la gestione della configurazione
15.	AOP 2 - STANAG 2953	Identification of ammunitions
16.	AQAP 2120	NATO Quality Assurance Requirements for Production
17.	STANAG 4147	Chemical compatibility of ammunition components with explosives (non - nuclear applications)
18.	STANAG 4170	Principles and methodology for the qualification of explosive materials for military use
19.	AECTP-400	NATO Standard Mechanical Environmental Tests
20.	Decreto Legislativo (D.Lgs.) nr.152 in data 3 Aprile 2006	Norme in materia ambientale
21.	STANAG 1380	Electromagnetic Effects (HERO-EED Test)
22.	AOP 20	Safety, Arming And Functioning Systems Manual of Tests (Annex F - Electrical And Electromagnetic Influence Tests – Test EMRH/HERO)
23.	AECTP-500 (ED 2)	Electrical/Electromagnetic Environmental Tests (Jan 2006) Allied Environmental Conditions and Test Publication (Annex A – Category 508/3)

4. OGGETTO DELLA FORNITURA

L'attività sarà suddivisa in due lotti come di seguito riportato:

- a. Lotto 1: Fornitura delle Cesoie Esplosive, suddiviso in:
 - i. SubLotto 1.1: Processo di omologazione della Cesoia esplosiva (il positivo completamento del processo costituirà il riferimento per l'avvio per il successivo SubLotto 1.2);
 - ii. SubLotto 1.2: Fornitura di nr. 50 Cesoie esplosive e relativi contenitori;
- b. Lotto 2: Corso di formazione teorico/pratico per operatori/manutentori.

4.1 Descrizione dei Lotti/SubLotti

4.1.1 Lotto 1: Fornitura delle Cesoie Esplosive:

4.1.1.1 SubLotto 1.1: Processo di omologazione della Cesoia esplosiva

La Società provvederà a fornire il materiale ed il supporto necessari al superamento del cosiddetto "collaudo di tipo" previsto e regolamentato nella Specifica Tecnica di Omologazione per l'acquisizione di Cesoie esplosive da impiegare tramite Remotely Operated Vehicle (NAV-80-1377-0001-14-00B000 in Annesso 4)

4.1.1.2 SubLotto 1.2: Fornitura di nr.50 Cesoie esplosive omologate

La Società dovrà fornire nr.50 cesoie esplosive omologate. Le Cesoie in parola dovranno essere consegnate presso i depositi del CIMA Aulla nei previsti contenitori, complete della prevista documentazione per la successiva verifica di conformità.

4.1.2 Lotto 2: Erogazione corso teorico/pratico operatore/manutentore:

La Società dovrà effettuare il corso "Operatore / Manutentore Cesoia esplosiva", della durata di due settimane, presso il sito di CIMA Aulla. Di seguito sono riportati gli argomenti principali che dovranno essere sviluppati durante il corso:

- Descrizione dettagliata della Cesoia esplosiva, degli accessori e del loro funzionamento;
- Precauzioni di sicurezza da adottare durante l'immagazzinamento, la movimentazione, l'uso e la manutenzione;
- Procedure operative per l'impiego;
- Procedure per la manutenzione ordinaria.

In occasione dello svolgimento del corso sarà fornito adeguato materiale didattico per un numero massimo di 20 partecipanti.

4.2 Caratteristiche tecniche e funzionali della cesoia esplosiva:

4.2.1 Caratteristiche fisiche generali

- Lunghezza 352 mm $\pm$ 5 mm. (esclusa interfaccia R.O.V.);
- lunghezza 400 mm $\pm$ 5 mm. (inclusa interfaccia R.O.V.);
- larghezza 107 mm $\pm$ 5 mm;
- altezza 240 mm $\pm$ 5 mm;
- peso in aria $\leq$ 2,5 kg;
- peso in acqua $\leq$ 0,2 kg.

4.2.2 Caratteristiche di funzionamento e parametri operativi

- Quota Operativa massima 300 m;
- quota di sicurezza (Safety Depth) 4 m;
- quota di armamento 6 m;
- sequenza di funzionamento con ritardo di armamento selezionabile (20, 30, 40 o 60 minuti);
- tempo di neutralizzazione max 8 ore dopo misfire;

- performance di taglio:
 - corda di nylon: fino a 35 mm di diametro;
 - cavo di acciaio: fino a 20 mm di diametro;
 - catena di acciaio: fino a 16 mm di calibro.
- caratteristiche di sicurezza:
 - sicurezza di trasporto;
 - sicurezza di aggancio;
 - sicurezza di armamento (meccanica);
 - sicurezza idrostatica;
 - ritardo di armamento;
 - neutralizzazione
- adattatore per il fissaggio (clamping) dello stesso tipo di quelli attualmente in servizio;
- adattatore che ne permetta l'impiego per cavi d'acciaio/nylon/catene di sezione inferiore a 9 mm;
- temperatura di conservazione: $-46\text{ C}^{\circ} / +71\text{ C}^{\circ}$;
- temperatura operativa: $-2,5\text{ C}^{\circ} / +35\text{ C}^{\circ}$;
- umidità relativa: $\leq 90\%$, non condensante;
- resistenza all'acqua salata.
- umidità massima relativa pari al 90% non condensante;
- dovrà essere possibile discriminare visivamente la condizione di armato/non armato della csesoia.

4.2.3 Requisiti generali di sicurezza e prestazionali

La csesoia esplosiva dovrà poter essere utilizzata per recidere catene di diametro fino a 16 mm, cavi d'acciaio fino a 20 mm e cavi di nylon fino a 35 mm. Essa dovrà prevedere la possibilità di installare sull'apposita leva di aggancio un appropriato adattatore che ne permetta l'impiego per cavi d'acciaio o di nylon e per catene di sezione fino a 9 mm.

La csesoia esplosiva dovrà poter operare a qualunque profondità compresa nell'intervallo $6 \div 300$ m, con una profondità minima di attivazione pari a 4 m.

Dovrà poter consentire la sua installazione sull'apposita estensione del braccio dei ROV subacquei in dotazione alla MMI per permettere il posizionamento nel cavo o catena da recidere; dovrà inoltre prevedere, un sistema di sgancio dal ROV che si attivi una volta terminato il posizionamento.

Inoltre, la csesoia esplosiva dovrà prevedere delle sicurezze meccaniche di armamento che, al termine del posizionamento, vengano rilasciate/disattivate dal R.O.V. durante la fase di allontanamento.

L'esplosione della csesoia dovrà avvenire dopo massimo 4 minuti dal termine del ritardo d'armamento selezionato (20, 30, 40 o 60 minuti).

Qualora l'esplosione non avvenisse, l'elettronica delle csesoie dovrà prevedere l'invio di un ulteriore comando di fuoco che dovrà avvenire entro massimo 8 minuti dal precedente impulso.

Qualora l'esplosione non dovesse aver luogo anche dopo il secondo tentativo, la logica della csesoia dovrà prevedere l'invio di un comando entro i successivi 8 minuti che causerà la completa neutralizzazione del manufatto esplosivo.

All'atto della fornitura l'esplosivo e i detonatori dovranno appartenere allo stesso lotto con anno di produzione non più vecchio di 1 (uno) anno rispetto a quello del manufatto e dovranno avere un periodo di validità non inferiore a 10 (dieci) anni dalla consegna.

In generale, seppur in fase di impiego reale “a caldo” del manufatto siano previste prescrizioni operative e norme d'impiego mirate a gestire il rischio preminente connesso intrinsecamente alla natura esplosivistica delle csesoie, è necessario che il manufatto, in configurazione disarmata (SAFE), risponda, nelle ineludibili

attività logistiche di movimentazione e stoccaggio, sia a bordo che a terra, ai requisiti generali di sicurezza di cui all'Allegato V del T.U.S.L (cfr. art. 44. della Circolare SMM-PREVA-1062).

La Vita Operativa³ delle cesoie esplosive dovrà essere garantita per almeno 20 anni (prevedendo eventuali sostituzioni di componenti a vita limitata (es: batterie, guarnizioni, elementi esplosivi, etc...)) e la *Shelf Life*⁴ per almeno 25 (venticinque) anni, indipendentemente se conservate a bordo o a terra, ma comunque all'interno dei limiti di temperatura -46 °C a +71 °C e umidità massima pari al 90% non condensante.

4.2.4 Coloritura e stampinatura

Le coloriture e le stampature sul manufatto dovranno essere conformi a quanto prescritto dalle vigenti normative NATO AOP 2 – STANAG 2953. Sul corpo dovrà essere riportata in lingua Inglese la dicitura: “DANGER – *If found place on ground – contact POLICE*”.

4.2.5 Contenitori

Le cesoie dovranno essere corredate di contenitori singoli atti ad assicurare il massimo grado di conservazione e protezione, che ne assicurino la compatibilità in termini di forma, peso e dimensione con le capacità e predisposizioni di stoccaggio e trasporto. Tali contenitori dovranno essere ermetici per proteggere la cesoia da condizioni climatiche avverse e dovranno garantire idonei supporti per immobilizzarla durante il trasporto; i contenitori dovranno inoltre essere certificati e conformi agli accordi internazionali in materia di trasporto di materiali esplosivi (ADR, RID, Codice IMDG, TULPS).

Sull'imballaggio dovranno essere riportati i seguenti dati d'identificazione dei manufatti:

- Numero ONU;
- Codice di classificazione;
- Categoria TULPS;
- Numero del certificato di omologazione dell'imballaggio.

Su ogni contenitore singolo e su ogni cassa, dovranno essere apposte le coloriture e le stampature conformi a quanto prescritto dalle vigenti normative NATO di riferimento (AOP 2 – STANAG 2953). In sostituzione delle stampature sono ammesse idonee etichette indelebili.

5. VERIFICHE DI CONFORMITÀ

Le attività di verifica di conformità della fornitura riguardano esclusivamente le verifiche previste per l'accettazione della fornitura dopo il positivo superamento del processo di omologazione.

Per le prove previste per l'Omologazione delle cesoie, oggetto del Sublotto 1.1, si fa riferimento alla già citata Specifica Tecnica di Omologazione per “l'acquisizione di Cesoie esplosive da impiegare tramite Remotely Operated Vehicle” (NAV-80-1377-0001-14-00B000). L'attività sarà formalmente chiusa all'emissione della prevista certificazione da parte della Direzione Nazionale Armamenti Navali.

Gli artifici consumati durante gli accertamenti per l'ottenimento del certificato di Omologazione, le spese necessarie per le prove e i materiali di consumo occorrenti all'esecuzione, sono a carico della Società proponente l'omologazione, secondo quanto stabilito dalla NAV-70-9999-0029-13-00B000 (para 3.4 e 3.5).

5.1 Prova funzionale

Il collaudo verrà effettuato mediante un'apposita campagna di misure sperimentali per verificare la capacità di taglio della cesoia:

- Corda di nylon: fino a 35 mm di diametro;
- Cavo di acciaio: fino a 20 mm di diametro;

³ Periodo durante il quale il materiale mantiene le proprie caratteristiche di sicurezza ed efficienza purché impiegato nelle previste condizioni operative. Va dall'acquisizione fino alla dismissione dal servizio.

⁴ Periodo di tempo durante il quale una munizione conservata in deposito viene considerata sicura al maneggio trasporto e stoccaggio. Comprende vita operativa e fine della vita di servizio.

- Catena di acciaio: fino a 16 mm di calibro;
- Cavo d'acciaio/nylon/catene di sezione inferiore a 9 mm con l'impiego di idoneo adattatore.

Difetto	Metodo di controllo
Critico	
Inneschi sopra ai 4 metri di profondità	Riscontro Visivo/acustico dell'effettiva attivazione
Importante	
Mancato/parziale taglio	Misura della profondità di taglio

I controlli di accettazione delle ceseie oggetto della fornitura dovranno essere condotti in conformità a quanto specificato nel documento “UNI ISO 2859-1 – Parte 1 -Procedimenti di campionamento nel collaudo per attributi”. Campionamento semplice per collaudo ordinario. I numeri d'accettazione (N.A.) ed i Numeri di Rifiuto (N.R.) si intendono riferiti ad elementi difettosi; ciascun elemento difettoso può aver uno o più difetti di diversa importanza, fermo restando che l'elemento difettoso resta classificato dal difetto più grave. Il N.A. per i difetti critici è sempre = 0 (zero). I criteri di accettazione da applicare nell'esecuzione dei collaudi dovranno essere i seguenti:

- numero di campioni difettosi minore o uguale ai Numeri d'Accettazione: *prova superata*;
- numero di campioni difettosi maggiore o uguale a Numeri di Rifiuto: *prova NON superata*.

Con i seguenti criteri di classificazione dei difetti:

- *Difetto critico*: si definisce “critico” quel difetto che, in base al giudizio e all'esperienza, può dare luogo a condizioni di pericolosità per le persone che usano il manufatto in esame.
- *Difetto importante* (maggiore): si definisce “importante” quel difetto, diverso da quello critico, che può dare luogo alla mancata utilizzazione del manufatto, dare origine a guasti, ridurre sostanzialmente le possibilità all'impiego dello stesso;
- *Difetto secondario* (minore): si definisce “secondario” quel difetto che si scosta non sostanzialmente dalle prescrizioni e non riduce il funzionamento efficace del manufatto.

La Verifica di Conformità si terrà nella sede di La Spezia e potrà essere svolta, del tutto o in parte, a bordo di imbarcazioni e/o Unità appartenenti alla Marina Militare e messe a disposizione per l'attività a titolo gratuito. Personale della Società dovrà essere presente durante l'esecuzione della Verifica di Conformità. La Società rimarrà responsabile di tutto il materiale fornito, fino al termine della Verifica di Conformità stessa.

Qualora le ceseie di fornitura appartengano allo stesso lotto di produzione delle ceseie sottoposte al precedente processo di omologazione, la Commissione di Verifica di Conformità avrà la facoltà di considerare le prove di omologazione, ben più approfondite e complete, come valide ed alternative alle prove funzionali, quindi idonee per l'accettazione della fornitura.

5.2 Documentazione di collaudo

- La documentazione specificatamente richiesta a chiusura del SubLotto 1.1 è il Certificato di Omologazione di NAVARM. Tutta la documentazione prevista a fronte del processo di omologazione, per la quale si rimanda alla citata STO, esula dalla presente ST.
- A corredo della fornitura oggetto del SubLotto 1.2, la Società, all'atto della presentazione al collaudo, dovrà fornire la seguente documentazione (in lingua italiana):
 - "Certificato di Conformità" firmato dal responsabile della funzione qualità aziendale, con allegati tutti i documenti che danno evidenza obiettiva delle prove e della conformità ai requisiti di omologazione;

- Scheda di Sicurezza della cesoia e quelle delle miscele piriche/esplosive in essa contenute secondo il format prescritto dalla normativa vigente;
- Scheda di Sicurezza ambientale compilata a valle delle prove sperimentali;
- Disegni rappresentativi del contenitore/cassa;
- Certificato di omologazione dell’imballaggio;
- Codice di classificazione (Numero ONU, Divisione di rischio e Gruppo di compatibilità), rilasciato ai sensi dello STANAG 4123 manuale AASTP-3;
- Comunicazione indicante la Categoria TULPS ⁵ ai fini dello stoccaggio;
- Dichiarazione di conformità al regolamento REACH, se applicabile;
- Documentazione tecnica redatta in accordo alle seguenti direttive di NAVARM:
 - Monografia (secondo NAV-80-9999-0013-14-00B000);
 - Manuale di impiego operativo (secondo NAV-80-9999-0013-14-00B000);
 - Norme di manutenzione (secondo NAV-80-9999-0013-14-00B000).

c. A chiusura del Lotto 2, la Società dovrà fornire l’attestazione di avvenuta erogazione del corso contenente gli argomenti trattati, con allegati statini di presenza giornaliera del personale partecipante ed i diplomi di partecipazione.

5.3 Prescrizioni particolari

Durante la fabbricazione delle cesoie dovranno essere eseguiti dei controlli dimensionali, visivi o strumentali atti a rilevare eventuali difetti critici, importanti e secondari che possano verificarsi durante le lavorazioni. I controlli dovranno essere eseguiti sulla base della classificazione dei difetti e dei piani di campionamento riportati nel piano di qualità della Società e registrati, per dare evidenza all’A.D., nei previsti statini. La Società è tenuta ad inviare al CIMA Aulla, come dato statistico necessario per le successive verifiche, tutti i rapporti di collaudo (completi anche della descrizione delle apparecchiature usate) eseguiti sui manufatti durante le prove funzionali di officina.

I delegati MM dovranno avere la possibilità di accedere ai reparti della Società nei quali si troveranno in lavorazione i materiali in questione o parti di essi. La Società è tenuta a prestare assistenza a tali delegati per rendere il loro compito agevole e speditivo, ed a fornire loro i mezzi di misurazione e di controllo necessari per tutte le operazioni di collaudo/verifica.

La Società si impegna a partecipare con propri qualificati rappresentanti alle riunioni di avanzamento/coordinamento delle attività, che dovessero essere richieste dagli Enti dell’A.D. responsabili dell’esecuzione del contratto.

6. APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 DEL 18/12/2006 (REACH)

Alla presentazione a Verifica di Conformità del materiale la Società deve fornire:

- a. una **Dichiarazione di conformità dei materiali al Regolamento REACH** da cui risulti che è al corrente dei propri obblighi, che ha adempiuto agli stessi e che ha verificato che i suoi eventuali subfornitori hanno operato conformemente al regolamento in parola.
- b. nel caso in cui le sostanze superino, ai sensi del suddetto Regolamento, la quantità di una tonnellata (t)/anno, un **Attestato di conformità** sul quale dovrà essere indicato il “legale rappresentante” nominato ai fini del programma Reach e dovranno essere riportate le seguenti informazioni:
 - codice EINECS / EC number e CAS di tutte le sostanze, da sole o in preparato;
 - peso totale della sostanza.

⁵ Qualora il riconoscimento del manufatto da parte del Ministero degli Interni sia ancora in itinere, la Società dovrà comunicare la categoria proposta al Ministero con documento formale

- c. in ogni caso, un elenco dei codici identificativi dei prodotti/materiali di fornitura contenenti le sostanze pericolose ai sensi del Regolamento in parola e le relative schede di sicurezza.

La mancata produzione dei documenti costituisce giusta causa di rifiuto dell'ammissione a verifica di conformità.

7. CODIFICA

Le cesoie ed i relativi contenitori, nonché ulteriori materiali di supporto (attrezzi di test, di sicurezza, ecc), dovranno essere codificati in accordo a quanto riportato nell'allegato tecnico del Contratto ed in particolare:

- a. essere codificati secondo quanto previsto dalla direttiva "Guida al Sistema di Codificazione NATO", SGD-G-035 - Edizione 2017, emanata da SEGREDIFESA e disponibile sul sito ufficiale del SIAC (Sistema Identificativo Automatizzato Centralizzato) www.siac.difesa.it. Il processo di codificazione sarà attuato secondo quanto previsto dalla nuova clausola standard di codificazione di SEGREDIFESA V Reparto. Per informazioni, la Società può rivolgersi a Direzione Nazionale Armamenti III Reparto – Innovazione Tecnologica – 3° Ufficio, Via di Centocelle 301, e-mail: siac.help@sgd.difesa.it;
- b. essere identificati mediante CAB (Codice a barre) da realizzarsi secondo lo standard EAN/128 ed in conformità a quanto previsto dallo STANAG 4281.

8. TEMPI DI FORNITURA

Si riortano di seguito i tempi di esecuzione associati ai singoli Lotti/Sublotti:

- a. SubLotto 1.1: Processo di omologazione della Cesoia esplosiva – la consegna dei materiali e della documentazione necessaria per l'avvio del Processo di Omologazione dovrà avvenire entro 180 giorni solari a decorrere dall'avvio del contratto (T_0) – i tempi dell'AD necessari a competere il processo non saranno imputati quali ritardo per la Società;
- b. SubLotto 1.2: Fornitura di nr. 50 Cesoie esplosive e relativi contenitori - 180 giorni solari detormenti dal positivo completamento del processo di omologazione (T_1);
- c. Lotto 2: Corso di formazione teorico/pratico per operatori/manutentori - 90 giorni solari a decorrere dall'avvio formale del Lotto, comunque non oltre 90 giorni solari dopo il positivo completamento del SubLotto 1.2.

9. GARANZIA

Tutti i materiali di fornitura di cui al Lotto 1 dovranno essere coperti da una garanzia di 730 giorni solari, a partire dalla data di accettazione degli stessi da parte dell'AD.

